

## COMUNE DI DOLO \*\*\* PROVINCIA DI VENEZIA

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 24.02.2009

Il Segretario Comunale

---

**OGGETTO: variante al piano di lottizzazione “progetto norma n. 15/1” approvato con d.C.c. n. 88 del 27.12.2006 – Complesso residenziale a est del distretto scolastico di Dolo capoluogo presentato da Ormenese Costruzioni s.r.l. – Adozione ai sensi articolo 20 della legge regionale 11/2004 .**

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la convenzione urbanistica in data 06.02.07 stipulata con atto Segretario comunale Rep. N. 2821 Racc. n. 45 registrata a Venezia in data 13.02.07 e trascritta a Venezia in data 20.02.2007 ai nn. 7097/4199 per l’attuazione del piano di lottizzazione a est del distretto scolastico di Dolo capoluogo denominato progetto norma n. 15/1 approvato con deliberazione del Consiglio comunale in data n. 88 del 27.12.2006;

Visto che tale piano di lottizzazione è in fase di realizzazione e che in data 19 febbraio 2007 la ditta lottizzante ha presentato la Denuncia di Inizio Attività edilizia per la realizzazione delle opere di urbanizzazione (DIA n. 30/2007) che ha acquisito efficacia dal 27.07.2007 e che le relative opere sono state iniziate in pari data il 27.07.2007 e risultano attualmente in corso di esecuzione;

Richiamato l’articolo 6 bis della convenzione citata secondo cui la ditta lottizzante si impegnava a presentare, entro tre mesi dalla stipula della convenzione, il progetto urbanistico - edilizio finalizzato alla realizzazione di uno spazio coperto da destinare a centro sociale/superfici per delegazione comunale da definirsi con l’amministrazione comunale e che l’amministrazione comunale si impegnava a scomputare i costi per la realizzazione di tali opere di urbanizzazione secondaria dalle somme dovute quali oneri di urbanizzazione secondari per la realizzazione degli interventi edilizi previsti nel presente piano di lottizzazione per una quota comunque non superiore al 50% degli stessi, in analogia al principio contenuto all’articolo 13 delle vigenti norme tecniche di attuazione;

Rilevato che in data 27 giugno 2008, con prot. n. 16672, e successiva integrazione in data 9 luglio 2008, prot. n. 17975, la ditta ha presentato il progetto del centro sociale/superfici per delegazione comunale ed il relativo computo metrico estimativo;

Considerato che tale progetto è stato esaminato dalla commissione urbanistica in data 17 luglio 2008 e dalla commissione edilizia in data 4 settembre 2008;

Rilevato che l’amministrazione comunale pertanto ritiene necessario procedere con la realizzazione dell’opera contestualmente al piano di lottizzazione;

Richiamato il Codice dei contratti d. lgs. 163/2006 e in particolare le recenti modifiche apportate con il d. lgs. 15/2008 e che tali modifiche prevedono nuove modalità per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nuove modalità che devono essere applicate al caso in esame in quanto le opere di urbanizzazione secondaria previste non rientrano nelle fattispecie disciplinate dalla norma transitoria prevista dallo stesso codice dei contratti (art. 253 comma 8);

Considerato che la realizzazione di tale opera ha importo complessivo inferiore alla soglia comunitaria pari a 5.150.000 euro;

Rilevato che pertanto, alla luce di quanto stabilito dagli art. 32 comma 1 lett. g<sup>1</sup>, art. 122 comma 8<sup>2</sup>, art. 57 comma 6<sup>3</sup> del d. lgs. 12.04.2006 n. 163, come recentemente modificato dal d. lgs. 11.09.2008, n. 152, la realizzazione delle opere di

---

<sup>1</sup> Si riporta di seguito l’estratto dell’articolo 32 del D.Lgs. 163/2006 come modificato a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 152/2008: “1. Salvo quanto dispongono il comma 2 e il comma 3, le norme del presente titolo, nonché quelle della parte I, IV e V, si applicano in relazione ai seguenti contratti, di importo pari o superiore alle soglie di cui all’articolo 28:... omissis... g) lavori pubblici da realizzarsi da parte dei soggetti privati, titolari di permesso di costruire, che assumono in via diretta l’esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo totale o parziale del contributo previsto per il rilascio del permesso, ai sensi dell’articolo 16, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e dell’articolo 28, comma 5, della legge 17 agosto 1942, n. 1150. L’amministrazione che rilascia il permesso di costruire può prevedere che, in relazione alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, l’avente diritto a richiedere il permesso di costruire presenti all’amministrazione stessa, in sede di richiesta del permesso di costruire, un progetto preliminare delle opere da eseguire, con l’indicazione del tempo massimo in cui devono essere completate, allegando lo schema del relativo contratto di appalto. L’amministrazione, sulla base del progetto preliminare, indice una gara con le modalità previste dall’articolo 55. Oggetto del contratto, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, sono la progettazione

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 24.02.2009

Il Segretario Comunale

---

urbanizzazione sotto la soglia comunitaria non può più essere affidata direttamente al promotore, ma deve essere affidata a un'impresa selezionata dal promotore mediante procedura negoziata ai sensi del combinato disposto degli artt. 57 comma 6 e 122 comma 8 del Codice dei contratti o mediante procedura di gara ad evidenza pubblica gestita dal comune ai sensi di quanto previsto dall'art. 32 comma 1 lett. g del d. lgs. 163/2006;

Ricordato che in data 3 ottobre 2007 è entrata in vigore la variante urbanistica "Variante Roncoduro" in forza dell'accordo di programma ai sensi art. 34, c. 1, D.Lvo 267/2000 e dell'art. 7 della L.R. n. 11/2004 approvato con provvedimento n. 7624/07 del 7 maggio 2007 del responsabile unico del procedimento ing. C. Costantini e successiva approvazione Regionale con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Veneto N. 171 del 04.09.2007 che prevede la realizzazione della bretella di collegamento tra la strada regionale n. 11 e la rotonda di Roncoduro con aggiornamento conseguente delle norme tecniche di attuazione del vigente strumento urbanistico generale (artt. 20, 22 e 28);

Rilevato che tale Variante urbanistica incide anche sul piano di lottizzazione vigente in forza dell'accordo stipulato in data 22 dicembre 2005 e allegato alla convenzione sopra citata;

Rilevato altresì che la ditta lottizzante in data 19 febbraio 2008 ha presentato richiesta di variante al piano di lottizzazione vigente che riguarda i seguenti aspetti:

- la possibilità di suddividere in due stralci funzionali la realizzazione delle opere di urbanizzazione;
- la modifica dell'art. 17 c.4 della convenzione urbanistica per quanto riguarda le condizioni per il rilascio delle agibilità degli edifici destinati ad edilizia residenziale libera;
- la possibilità di attuare il pdl con permesso di costruire per i lotti da 11 a 16 e, facoltativamente, con dia o permesso di costruire per i lotti nn. 8, 9 e 10;
- la modifica della consistenza dei lotti dal n. 11 al n. 16;
- la modifica della previsione riguardante il posizionamento delle cabine Enel;
- la collocazione di un impianto di co - generazione all'interno del lotto 1;
- l'adeguamento del pdl al progetto della provincia di Venezia di sistemazione delle aree del distretto scolastico;
- l'aumento della superficie fondiaria del lotto 1 con conseguente eliminazione del verde privato;
- la possibilità di adeguare la tipologia edilizia del lotto 1 al progetto di centro commerciale;
- l'adeguamento al progetto definitivo e alla relativa variante urbanistica vigente della Bretella Roncoduro.

Visti i seguenti pareri:

- il parere del settore Lavori Pubblici del 7 ottobre 2008;

Ricordato che lo strumento urbanistico attuativo oggetto del presente provvedimento è stato sottoposto all'esame della commissione edilizia integrata con esperti in materia di beni architettonici ed ambientali, ai sensi legge regionale 63/1994, nella seduta n. 17 del 4 settembre 2008;

Rilevato il piano di lottizzazione ed il progetto relativo all'edificio a destinazione pubblica di cui sopra sono stati sottoposti all'esame della commissione urbanistica nelle sedute del 11 ottobre 2007, 17 luglio 2008 e 21 ottobre 2008;

---

*esecutiva e le esecuzioni di lavori. L'offerta relativa al prezzo indica distintamente il corrispettivo richiesto per la progettazione definitiva ed esecutiva, per l'esecuzione dei lavori e per gli oneri di sicurezza;"*

<sup>2</sup> Si riporta di seguito l'estratto dell'articolo 122 del D.Lgs. 163/2006 come modificato a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 152/2008: "8. Per l'affidamento dei lavori pubblici di cui all'articolo 32, comma 1, lettera g), si applica la procedura prevista dall'articolo 57, comma 6; l'invito è rivolto ad almeno cinque soggetti se sussistono in tale numero aspiranti idonei."

<sup>3</sup> Si riporta di seguito l'estratto dell'articolo 57 del D.Lgs. 163/2006 come modificato a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 152/2008: "6. Ove possibile, la stazione appaltante individua gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico - finanziaria e tecnico - organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e seleziona almeno tre operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. Gli operatori economici selezionati vengono contemporaneamente invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione, con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta. La stazione appaltante sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, secondo il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta, o negoziata previo bando."

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 24.02.2009

Il Segretario Comunale

---

Considerato che a seguito dei pareri espressi la ditta ha presentato gli elaborati costituenti la variante al piano di lottizzazione approvato, elaborati che integrano e/o sostituiscono i precedenti, e precisamente:

- 1) Relazione illustrativa della variante al piano di lottizzazione prot. n. 14928 del 11.06.2008;
- 2) Norme Tecniche di attuazione prot. n. 28375 del 23.10.2008;
- 3) Computo metrico estimativo di variante prot. n. 28375 del 23.10.2008;
- 4) Zonizzazione unità massimo sviluppo e opere di urbanizzazione individuazione stralci funzionali prot. n. 4534 del 19.02.2009;
- 5) Zonizzazione unità massimo sviluppo e opere di urbanizzazione individuazione stralci esecutivi funzionali planimetria quotata profili e sezioni di progetto prot. n. 958 del 15.01.2009;
- 6) Standard urbanistici – individuazione opere di urbanizzazione di 1° e 2° stralcio individuazione superfici strade, parcheggi, verde, lotti prot. n. 958 del 15.01.2009;
- 7) Rete idrica – Telecom e del metano – opere di primo stralcio prot. n. 958 del 15.01.2009;
- 8) Rete idrica – opere di primo stralcio – particolari costruttivi prot. n. 958 del 15.01.2009;
- 9) Rete teleriscaldamento e centrale di cogenerazione – opere di primo stralcio prot. n. 958 del 15.01.2009;
- 10) Condotta acque nere – planimetria fognature nere – opere di primo stralcio prot. n. 958 del 15.01.2009;
- 11) Servizi condotta acque nere tratto fognatura nera – particolari prot. n. 958 del 15.01.2009;
- 12) Rete fognatura nera – opere di primo stralcio – profili prot. n. 958 del 15.01.2009;
- 13) Rete Enel – opere di primo stralcio – prot. n. 958 del 15.01.2009;
- 14) Rete smaltimento acque meteoriche – opere di primo stralcio – prot. n. 958 del 15.01.2009;
- 15) Rete illuminazione Pubblica - opere di primo stralcio - prot. n. 958 del 15.01.2009;
- 16) Planimetria vincoli ed essenze arboree individuazione stralci esecutivi funzionali prot. n. 958 del 15.01.2009;
- 17) Particolare innesto su strada statale 11 sezione strada con pista ciclabile prot. n. 958 del 15.01.2009;
- 18) Particolari sezioni strade – sezione pista ciclabile prot. n. 958 del 15.01.2009;
- 19) Tavola segnaletica stradale prot. n. 958 del 15.01.2009;
- 20) Lotto 1 – progetto fabbricato commerciale prot. n. 958 del 15.01.2009;
- 21) Planimetria generale – piante - sez. – prospetti cabina Enel “Mioni2” prot. n. 958 del 15.01.2009;
- 22) Plan. Gen. – Piante – Sez. - Prospetti prot. n. 4534 del 19.02.2009;
- 23) progetto preliminare – centro sociale e superfici coperte per delegazione comunale preventivo di spesa prot. n. 4534 del 19.02.2009;
- 24) schema di Convenzione urbanistica integrativa/sostitutiva della convenzione urbanistica stipulata il 06.02.07 con atto Segretario comunale Rep. N. 2821 Racc. n. 45 reg. a Venezia il 13.02.07 e trascritta a Venezia il 20.02.2007 ai nn. 7097/4199 per l’attuazione del piano di lottizzazione a est del distretto scolastico di Dolo capoluogo “progetto norma n. 15/1” prot. n. 4534 del 19.02.2009;

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra argomentato e viste le specificità del caso in esame, di poter accogliere la proposta di variante al piano di lottizzazione presentata a condizione che la superficie netta di pavimento massima per il lotto n. 1 venga ridotta a mq. 1.881,52 ;

Vista l’istruttoria tecnica redatta dal settore urbanistica ed edilizia privata attesta la conformità del piano di lottizzazione agli strumenti urbanistico – edilizi vigenti e adottati a condizione che la superficie netta di pavimento massima per il lotto n. 1 venga ridotta a mq. 1.881,52 ;

Rilevato altresì che il piano di lottizzazione di cui agli elaborati sopra citati contiene precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche, formali e costruttive cui potranno essere apportate solo le modifiche previste dall’articolo 2 dello schema di convenzione sopracitato e che pertanto, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 22 comma terzo lettera b) del testo unico in materia edilizia D.P.R. 380/2001, gli interventi di attuazione di presente piano di lottizzazione potranno essere realizzati attraverso denuncia di inizio attività secondo quanto previsto dalle norme tecniche della variante al piano di lottizzazione in oggetto;

Richiamati:

- l’articolo 48 comma 5 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 secondo cui : *“I piani regolatori vigenti mantengono efficacia fino all’approvazione del primo PAT. A seguito dell’approvazione di tale piano, i piani regolatori generali vigenti acquistano il valore e l’efficacia del PI per le sole parti compatibili con il PAT.”*

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 24.02.2009

Il Segretario Comunale

---

- l'articolo 48 comma 6 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 secondo cui : *“Successivamente all'applicazione degli articoli da 1 a 49, viene meno l'obbligo di redigere il piano pluriennale di attuazione di cui all'articolo 13 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, Norme per l'edificabilità dei suoli.”*
- gli articoli 49 “abrogazioni” e 20 “Procedimento di formazione, efficacia e varianti del piano urbanistico attuativo” della legge 23 aprile 2004, n. 11 *“Norme per il governo del territorio”*;

Rilevato altresì che:

- si ritiene necessario stabilire i seguenti termini per l'attuazione della variante al piano di lottizzazione e precisamente:
  - a) sei mesi, decorrenti dalla data della deliberazione di approvazione della presente variante al piano di lottizzazione, per la stipula della convenzione urbanistica che integra e sostituisce la precedente;
  - b) tre mesi, dalla data della stipula della convenzione urbanistica per la presentazione del progetto esecutivo completo (costituito da tutti gli elaborati prescritti dalla normativa sulla disciplina dei contratti d lgs. 163/2006) relativo allo spazio coperto da destinare a centro sociale/spazio per la delegazione comunale da trasferire al Comune;
  - c) sei mesi dalla data di approvazione del progetto definitivo, relativo allo spazio coperto da destinare a centro sociale/spazio per la delegazione comunale da trasferire al Comune, per iniziare i lavori;
  - d) trentasei mesi, dalla data di inizio lavori, per ultimare i lavori di realizzazione dello spazio coperto da destinare a centro sociale/spazio per la delegazione comunale da trasferire al Comune;
- a garanzia dell'obbligo di realizzare e trasferire, al comune, lo spazio coperto da destinare a centro sociale/spazio per la delegazione comunale la ditta presterà, preliminarmente/contestualmente alla stipula della convenzione urbanistica, adeguata garanzia finanziaria per importo pari al 100% del costo preventivato per la realizzazione del medesimo, pari a 410.018,22 € (ai sensi art. 6 bis dello schema di convenzione)

Ricordato inoltre che:

- l'amministrazione comunale intende riconoscere alla ditta proponente la variante al piano di lottizzazione lo scomputo, dagli oneri di urbanizzazione dovuti ai sensi art. 16 d.P.r 380/2001, dei costi sostenuti - pari a complessivi 410.018,22 euro (quattrocentodiecimiladiciottoeuro/22) come risultante dal computo metrico estimativo allegato alla variante al piano di lottizzazione in oggetto - per la realizzazione del centro sociale/ spazio per la delegazione comunale oggetto del presente provvedimento;

Ritenuto opportuno adottare la variante al piano di lottizzazione di cui all'oggetto;

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

Con due distinte votazioni, di cui una per l'immediata esecutività, che hanno ottenuto entrambe voti unanimi;

#### **DELIBERA**

1. di **approvare la realizzazione dell'opera di urbanizzazione secondaria** - spazio coperto da destinare a centro sociale/spazio per la delegazione comunale – come meglio disciplinato dall'art. 6 bis dello schema di Convenzione urbanistica integrativa/sostitutiva della convenzione urbanistica stipulata il 06.02.07 con atto Segretario comunale Rep. N. 2821 Racc. n. 45 reg. a Venezia il 13.02.07 e trascritta a Venezia il 20.02.2007 ai nn. 7097/4199 adottata con il presente provvedimento;
2. di **adottare**, ai sensi articolo 20 primo comma della legge regionale n. 11/04, la presente variante al piano di lottizzazione Progetto norma 15/1 costituita dai seguenti elaborati che integrano e/o sostituiscono i precedenti, e precisamente con la precisazione che la superficie netta di pavimento massima per il lotto n. 1 venga ridotta a mq. 1.881,52:
  - a) Relazione illustrativa della variante al piano di lottizzazione prot. n. 14928 del 11.06.2008;
  - b) Norme Tecniche di attuazione prot. n. 28375 del 23.10.2008;
  - c) Computo metrico estimativo di variante prot. n. 28375 del 23.10.2008;

Il Segretario Comunale

---

- d) Zonizzazione unità massimo sviluppo e opere di urbanizzazione individuazione stralci funzionali prot. n. 4534 del 19.02.2009;
  - e) Zonizzazione unità massimo sviluppo e opere di urbanizzazione individuazione stralci esecutivi funzionali planimetria quotata profili e sezioni di progetto prot. n. 958 del 15.01.2009;
  - f) Standard urbanistici – individuazione opere di urbanizzazione di 1° e 2° stralcio individuazione superfici strade, parcheggi, verde, lotti prot. n. 958 del 15.01.2009;
  - g) Rete idrica – Telecom e del metano – opere di primo stralcio prot. n. 958 del 15.01.2009;
  - h) Rete idrica – opere di primo stralcio – particolari costruttivi prot. n. 958 del 15.01.2009;
  - i) Rete teleriscaldamento e centrale di cogenerazione – opere di primo stralcio prot. n. 958 del 15.01.2009;
  - j) Condotta acque nere – planimetria fognature nere – opere di primo stralcio prot. n. 958 del 15.01.2009;
  - k) Servizi condotta acque nere tratto fognatura nera – particolari prot. n. 958 del 15.01.2009;
  - l) Rete fognatura nera – opere di primo stralcio – profili prot. n. 958 del 15.01.2009;
  - m) Rete Enel – opere di primo stralcio – prot. n. 958 del 15.01.2009;
  - n) Rete smaltimento acque meteoriche – opere di primo stralcio – prot. n. 958 del 15.01.2009;
  - o) Rete illuminazione Pubblica - opere di primo stralcio - prot. n. 958 del 15.01.2009;
  - p) Planimetria vincoli ed essenze arboree individuazione stralci esecutivi funzionali prot. n. 958 del 15.01.2009;
  - q) Particolare innesto su strada statale 11 sezione strada con pista ciclabile prot. n. 958 del 15.01.2009;
  - r) Particolari sezioni strade – sezione pista ciclabile prot. n. 958 del 15.01.2009;
  - s) Tavola segnaletica stradale prot. n. 958 del 15.01.2009;
  - t) Lotto 1 – progetto fabbricato commerciale prot. n. 958 del 15.01.2009;
  - u) Planimetria generale – piante - sez. – prospetti cabina Enel “Mioni2” prot. n. 958 del 15.01.2009;
  - v) Plan. Gen. – Piante – Sez. - Prospetti prot. n. 4534 del 19.02.2009;
  - w) progetto preliminare – centro sociale e superfici coperte per delegazione comunale preventivo di spesa prot. n. 4534 del 19.02.2009;
  - x) schema di Convenzione urbanistica integrativa/sostitutiva della convenzione urbanistica stipulata il 06.02.07 con atto Segretario comunale Rep. N. 2821 Racc. n. 45 reg. a Venezia il 13.02.07 e trascritta a Venezia il 20.02.2007 ai nn. 7097/4199 per l’attuazione del piano di lottizzazione a est del distretto scolastico di Dolo capoluogo “progetto norma n. 15/1” prot. n. 4534 del 19.02.2009;
3. **di stabilire i seguenti termini di attuazione** per l’attuazione della variante al piano di lottizzazione e precisamente:
- a) sei mesi, decorrenti dalla data della deliberazione di approvazione della presente variante al piano di lottizzazione, per la stipula della convenzione urbanistica che integra e sostituisce la precedente;
  - b) tre mesi, dalla data della stipula della convenzione urbanistica per la presentazione del progetto esecutivo completo (costituito da tutti gli elaborati prescritti dalla normativa sulla disciplina dei contratti d lgs. 163/2006) relativo allo spazio coperto da destinare a centro sociale/spazio per la delegazione comunale da trasferire al Comune;
  - c) sei mesi dalla data di approvazione del progetto esecutivo, relativo allo spazio coperto da destinare a centro sociale/spazio per la delegazione comunale da trasferire al Comune, per iniziare i lavori;
  - d) trentasei mesi, dalla data di inizio lavori, per ultimare i lavori di realizzazione dello spazio coperto da destinare a centro sociale/spazio per la delegazione comunale da trasferire al Comune;
- a garanzia dell’obbligo di realizzare e trasferire, al comune, lo spazio coperto da destinare a centro sociale/spazio per la delegazione comunale la ditta presterà, preliminarmente o contestualmente alla stipula della convenzione urbanistica, adeguata garanzia finanziaria per importo pari al 100% del costo preventivato per la realizzazione del medesimo, pari a 410.018,92 € (ai sensi art. 6 bis dello schema di convenzione);
4. **di dare atto che l’adozione del presente provvedimento prevede lo scomputo**, dagli oneri di urbanizzazione dovuti ai sensi art. 16 d.P.r 380/2001, dei costi sostenuti - pari a complessivi 410.018,92 euro (quattrocentodiecimiladiciottoeuro/92) come risultante dal computo metrico estimativo allegato alla variante al piano di lottizzazione in oggetto - per la realizzazione del centro sociale/ spazio per la delegazione comunale oggetto del presente provvedimento;

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 24.02.2009

Il Segretario Comunale

---

5. di dare **mandato al settore urbanistica ed edilizia privata** affinché provveda al deposito presso la segreteria del comune per la durata di dieci giorni e agli altri adempimenti previsti dal comma 3 dell'articolo 20 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "*Norme sul governo del territorio*";
6. **di consentire a che l'ufficiale rogante possa apportare alla convenzione quelle modifiche di carattere non sostanziale** che si rendessero comunque necessarie al fine di perfezionare l'atto;
7. **di dare atto che** il piano di lottizzazione di cui agli elaborati sopra citati contiene precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche, formali e costruttive cui potranno essere apportate solo le modifiche previste dall'articolo 2 dello schema di convenzione sopracitato e che pertanto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 22 comma terzo lettera b) del testo unico in materia edilizia D.P.R. 380/2001, **gli interventi di nuova costruzione potranno essere attuati attraverso denuncia di inizio attività** nel rispetto di quanto precedentemente approvato e delle norme tecniche di attuazione della presente variante al piano di lottizzazione;
8. di dichiarare, la presente deliberazione **immediatamente esecutiva**.